

Redazione Web

I BLOG DI CLASSE



Un Progetto

:PortaleRagazzi.it

Anno scolastico 2010/2011

Scuola Secondaria di primo grado Mazzanti

Classe 2A

Table Of Contents

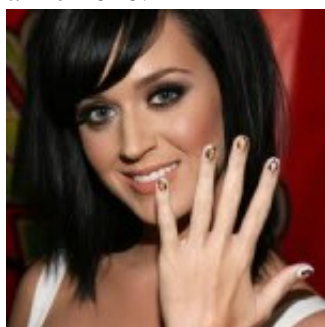
...LA MUSICA DEI GIOVANI....	3
2 I o 2 A ?	5
A scuola con Boccaccio, il "Decameron"	6
Consiglio degli alunni	7
Gita a Vigilandia.....	10
Gli sport più strani al mondo	13
Guida di sopravvivenza a scuola	15
I ragazzi più bravi della classe per ogni sport	17
IL NOSTRO FUTURO!!!!!!	18
Il vigile ci fa paura	20
KANGOUROU della MATEMATICA	21
L'energia nucleare	22
La catastrofe in Giappone	24
Laboratorio di spagnolo con le scuole superiori	25
Moda di oggi!	28
NO all' atomica	31
Nuove forme di violenza: Cyberbullismo	33
Per i patiti di Facebook	36
Progetto continuità... Un'intervista di troppo!	37
Tutti a teatro con l'Aida	38
Un incendio! "Aiuto!"	39
Un piccolo sondaggio...	40

...LA MUSICA DEI GIOVANI...

lunedì, maggio 02, 2011

In confronto al tipo di musica degli anni in cui vivevano i nostri nonni oggi la musica è cambiata. I cantanti di oggi sono sia americani che italiani; e devo dire che è diffusa anche la musica spagnola! I cantanti che secondo noi sono i più bravi sono molti e adesso ne elencheremo alcuni:

- KATY PERRY: Katy è una cantautrice e attrice statunitense; ha fatto molte canzoni ma ne diremo solo alcune, quelle che hanno avuto più successo: I KISSED A GIRL, questo è un singolo estratto dall'album di "ONE OF THE BOYS". Il brano è stato pubblicato nel 2007 negli USA, poi in Italia. FIREWORK, è un terzo singolo dell'album "TENAGE DREAM", ed è stato pubblicato il 26 ottobre 2010. CALIFORNIA GURLS, è un terzo singolo sempre dello stesso album di Firework, pubblicato nel mese di agosto, dell'anno 2010.



-RIHANNA: Rihanna è una cantante barbadiana che ha scritto e pubblicato molte canzoni: ONLY GIRL, è un singolo preso dal suo quinto album "LOUD", pubblicato il 10 settembre 2010. TE AMO, quarto singolo estratto da "RATED R", pubblicato 24 maggio 2010 negli Stati Uniti. UMBRELLA, è il primo singolo dall'album "GOOD GIRL GONE BAD", pubblicato nel mese di maggio 2007.



- LAURA PAUSINI: Laura Pausini è una cantante italiana la quale ha pubblicato molti brani: IL MIO SBAGLIO PIÙ GRANDE, è un singolo estratto dall'album "TRA TE E IL MARE", pubblicato il 7 gennaio 2011. LA SOLITUDINE, è un singolo pubblicato nel febbraio 1993.



- JOVANOTTI: giovanotti è un cantautore italiano, e come tutti gli altri ha scritto e pubblicato molti brani ma adesso ne diremo solo alcuni: BELLA, è un singolo pubblicato nell'estate del 1997. A TE, è un singolo tratto dall'album "SAFARI", pubblicato il 7 marzo 2008.

Questi sono solo alcuni dei cantanti di oggi, perchè ce ne sarebbero tanti altri ma adesso abbiamo scritto solo questi!

A cura di Chiara e Johnny

2 I o 2 A ?

venerdì, febbraio 11, 2011

In questo testo vi presenteremo la nostra classe... 2 I o 2 A ?

C'è solo una spiegazione a questo strano titolo; infatti negli anni precedenti le sezioni partivano dalla I e finivano con la O, e prima ancora arrivavano fino alla P. Da quest'anno invece, dal momento che siamo diventati indipendenti dalla scuola media Dino Compagni, le sezioni partono dalla A (diventata la nostra sezione) fino ad arrivare alla E.

Nella nostra sezione siamo in 28, precisando 13 femmine e 15 maschi, di cui una ragazza di nome Sveva proveniente dal Messico, Jhonny dal Perù e Bianca e Ciprian dalla Romania.

L'anno scorso eravamo una classe abbastanza tranquilla mentre quest'anno è uscito il nostro lato più vivace... si è visto anche dai voti in comportamento nelle pagelle.

Nella nostra classe facciamo molti laboratori, facciamo delle uscite come per esempio, recentemente, a Palazzo Vecchio nella sala dè dugento...

Oltre ad essere insegnamenti in queste esperienze ci divertiamo molto!!!

Virginia B. Caterina B. Irene F. Giulia C.

<http://www.flickr.com/photos/portaleragazzi/sets/72157625942244273/show/>

A scuola con Boccaccio, il "Decameron"

giovedì, maggio 12, 2011

Vi siete mai chiesti se una novella puo essere recitata da una sola persona?

Un signiore viene alla scuola Media Mazzante e recita delle novelle del Decamerone di Boccaccio con se si pota dietro anche tutta lascenografia, costumi e tutti i piccoli dettagli.



Prima di iniziare a recitare ha fatto una piccola introduzione sulla peste, su Boccaccio e su le novelle che stava per fare.

Ha recitato varie novelle fra cui:

1) Ser Cepperello con una falsa confessione inganna uno santo frate, e muorsi; ed essendo stato un pessimo uomo in vita, è morto reputato per santo e chiamato san Ciappelletto.

2) Frate Cipolla promette a certi contadini di mostrar loro la penna dell'agnolo Gabriello; in luogo della quale trovando carboni, quegli dice esser di quegli che arrostirono san Lorenzo.

3) Abraam giudeo, da Giannotto di Civignò stimolato, va in corte di Roma; e veduta la malvagità de' cherici, torna a Parigi e fassi cristiano.

E altre bellissime novelle.

Questo signiore riusciva benissimo a interpretare le novelle.

Diverse seconde della scuola Mazzanti hanno avuto il piacere di vedere questa interpretazione del Decamerone.

Sveva B. C.

Lucrezia D.L.

Consiglio degli alunni

martedì, marzo 08, 2011

(SALA DEL 200' PALAZZO VECCHIO)

Martedì 25 Gennaio 2011 con la classe e altre medie ci siamo ritrovati nel salone del 200' di Palazzo Vecchio con il sindaco di Firenze Matteo Renzi e dei politici.



Dopo aver ascoltato i tre saluti italiani e il sindaco Renzi che tramite il suo discorso ci ha fatto capire il motivo della nostra presenza, ha lasciato la parola all'Assessore Di Giorgi.



L'assessore ci ha detto cosa si sarebbe fatto in questo incontro: per prima cosa ci ha presentato i sedici ragazzi che si sono candidati...tra questi c'erano anche due nostri compagni di classe Filippo Zacchi e



Virginia Bastianelli.

Dopo essersi presentati i ragazzi hanno fatto le richieste delle cose da cambiare o da aggiungere nella propria scuola...molti di questi hanno chiesto di rifare le aule e di rifare i bagni.



Altri hanno chiesto se potevano aggiungere nella loro scuola cose necessari nell'ora di ginnastica. Dopodiché hanno eletto il rappresentante di questo consiglio...essa si chiama Sara Casini.



Con lei abbiamo deciso che logo usare per rappresentare questo progetto...tutti i candidati hanno detto quale era il loro preferito.

Beh devo dobbiamo dire che hanno avuto davvero gusto nel farlo e nello sceglierlo.



Detto questo Sara Casini ha iniziato a dire quali fossero le cose possibili da fare nelle scuola...alla fine del discorso di Sara Casini ci siamo salutati, abbiamo ringraziato l'assessore Di Giorgi per essere stata li ad ascoltarci. Così abbiamo finito questa esperienza... e dobbiamo dire che è stata davvero bella e divertente. Vi salutiamo e aspettando il prossimo incontro che si terrà molto presto!!!!!!

A cura di: Agnese Farolfi
Chiara Campioni
Francesca Severino

Gita a Vigilandia.....

giovedì, marzo 31, 2011

E' mattina del 14 Dicembre 2010 per la gita tanto attesa a Vigilandia, non una nuvola in cielo.



Salimmo in classe per l'appello e per lasciare i nostri zaini e partimmo a piedi alle 9.00 per arrivare a destinazione alle 9.30.

Arrivati a destinazione i professori sapevano di farci entrare sotto un tendone pronto per ripararci in caso di pioggia dove, un vigile ci stava aspettando per spiegare la lezione. Entrati e seduti sotto il tendone è



iniziata la lezione.

Il vigile ha iniziato a spiegare a che cosa serviva e che cosa era l'educazione stradale: non serviva solo per

guidare il motorino o la macchina ma anche per i pedoni per attraversare la strada guardando sia a destra che a sinistra.



Dopo la spiegazione ci siamo alzati e usciti e alcuni vigili ci hanno dato delle lettere dove sopra di esse erano scritte le lettere della parola vigilandia, dopodichè i vigili ci hanno dato un casco per la protezione e ci hanno fatto salire sulle biciclette; ci hanno spiegato che ai divieti ci si doveva fermare, mettere la bici con il cavalletto e ritirare la lettera che serviva per formare la parola vigilandia.



Il percorso era sorvegliato dai vigili stessi che facendo infrazioni toglievano dai 10 ai 20 punti.
N°1 se avevi una lettera doppia ti levavano 10 punti
N°2 per un infrazione ti levavano 20 punti
Ci siamo divertiti molto perchè è stata una bella giornata.

Gli sport più strani al mondo

giovedì, maggio 12, 2011

Dito di ferro, tuffo dalla scogliera e corsa con la sedia da ufficio, sono alcuni degli sport più strani al mondo che non saranno mai discipline olimpiche, ma sono comunque "sport" che hanno praticanti e tifosi. Ebbene sì, che ci crediate o no, questi sport esistono ed adesso noi elencheremo la top ten.



In 10° posizione si trova uno sport praticato soprattutto in Africa: "Elephant Polo" che, come suggerisce il nome, è una specie di polo britannico, ma con la variante che invece di stare su un cavallo si sta in sella agli elefanti.



Al 9° posto c'è il "lacrosse" che è una specie di hockey in cui, però, la palla viene raccolta da una mazza che alla sua estremità ha un cestino. Inoltre questo sport è uno tra i più violenti per via dei frequenti scontri che si hanno nel campo di gioco.



All'8° uno sport che, forse conoscete già, lo "slamball". È uno sport simile al basket, ma al posto del parquet

ci sono quattro tappeti elastici posti vicino ai canestri e, per sicurezza, i cestisti usano ginocchiere e paragoniti.

In 7°posizione troviamo uno sport che si svolge in acqua,il "rugby aquatico".questo sport è stato inventato in svizzera e prevede 2 squadre da 6 giocatori che devono fare meta tornando di tanto in tanto a galla per riprendere fiato e,per non far restare a galla la palla,viene riempita di sale marino.

Al 6° posto il "Kabaddi",È un incrocio tra il rugby e il wrestling,ci sono squadre composte da 12 giocatori di cui 5 in panchina. Nella fase di attacco si manda un "raider", che griderà continuamente "kabbadi" nella squadra avversaria che sarà eliminata se toccata per intera.I giocatori devono riuscire a fermare il "raider" costringendolo a riprendere fiato.Ed adesso la top five.

Al 5°il "lancio dello stivale".uno sport diffuso in Finlandia, Norvegia e Svezia, dove gli uomini devono avere uno stivale numero 43 che deve pesare 950 grammi,per le donne uno stivale, che deve essere il destro numero 38 che pesa 650 grammi. Per ora il record di lancio è di 47 metri.

Al 4°posto uno sport inventato in Germania come segno di protesta per l'aumento delle tariffe telefoniche,il "lancio del telefonino",fatto apposta per tutti quelli che, in preda di:crisi di nervi o attacchi di rabbia,hanno pensato più di una volta di lanciare il cellulare.Ecco lo sport che fa per voi!Adesso il podio.

al 3°posto il "Bubble Baba Challenge",Consiste nello scendere a valle sulle rapide con una bambola gonfiabile,casco,giubbotto salvagente e,soprattutto,bisogna essere sobri.

al 2°posto uno sport divertente,ma poco conosciuto,il "trasporto della sposa" che Consiste in un percorso di 250 metri che, con ostacoli da saltare e trappole da aggirare, il marito dovrà compiere con la propria sposa sulle spalle. Se la coppia cade sarà penalizzata di 15 secondi.Ma la domanda che viene spontanea è: riescono i mariti a sopportare le lamentele delle mogli per tutta la durata della gara?



Ed al 1°posto....

"Chess boxing".Questo sport è un misto tra scacchi e box, infatti dopo 2 minuti di lotta e pugni gli atleti giocano, per i successivi 4 minuti,a scacchi. È uno sport che unisce logica e agilità.grazie per la lettura,che speriamo vi sia piaciuta.Ciao!

Filippo Zacchi e Christian Longo

Guida di sopravvivenza a scuola

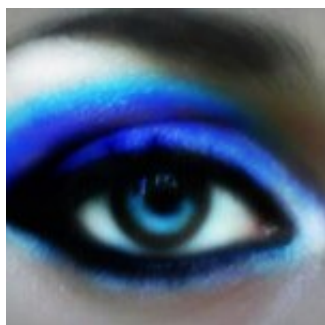
lunedì, maggio 02, 2011

(gli effetti potrebbero essere collaterali)



Per chi ha problemi di familiarizzazione con i proff., con ragazzi (buli spietati) e chi non riesce a sfoggiare il suo stile indossando capi orribilmente osceni.

- 1) non cercare mai di nasconderti in ultima fila anche se sei basso, il/la proff. ti interrogerà comunque;
- 2) non cercare mai di imitare i compagni di classe che ridono alle spalle dei proff., non sarai mai bravo come loro;
- 3) nei temi accontenta te stesso, (nelle descrizioni), non le tue opinioni, rendi felici i proff.;
- 4) se sei insicuro non copiare mai ti beccano sempre;
- 5) meglio dire ai genitori i voti realmente hai perchè prima o poi lo vengono a sapere (questa dritta può avere effetti collaterali);
- 6) evita di prendere in giro i compagni, possono avere amici poco graditi dalle tue ossa;
- 7) se vedi passare il più bello/a della scuola, non ti agitare, sembrerai pazzo/a;
- 8) non coinvolgerti mai in liti, anche se non centri le prendi lo stesso (i pugni);
- 9) non ti atteggiare a diva, sei senza speranze di diventarlo (solo ragazze);
- 10) quando sei a bere alla fontanella, dai la precedenza alle terze, loro si che fanno paura (se non si svolge a questa maniera potrai avere effetti collaterali);
- 11) evita di indossare un capo a pois con un altro a righe;
- 12) gli accessori descrivono la tua personalità, ma non esagerare nell'indossarli;
- 13) evita di attaccare ciucci allo zaino, quando arriverai a casa sarà tutto



sbavoso;

14) non metterti mai lo smalto con ogni unghia diversa dall'altra (in particolare tutti i colori dell'arcobaleno);

15) evita il trucco troppo forte, sembrerai un pagliaccio agli occhi altrui;

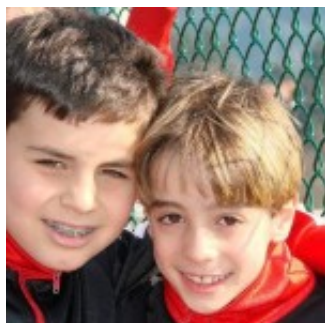
16) non farti prendere in antipatia dai proff., potrebbero metterti un 4.
Sarà meglio che impari queste dritte a memoria, senza si vive male!!



Sara G. & Giulia G.

I ragazzi più bravi della classe per ogni sport

giovedì, maggio 12, 2011



Nella nostra classe ci sono 28 ragazzi ,molti dei quali praticano sport: calcio,pallavolo,danza,nuoto,basket, atletica.

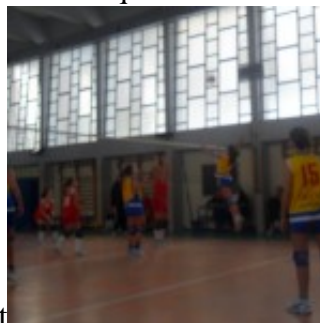
Gli sport più praticati sono il calcio e la pallavolo.Per ognuno di questi sport ci sono dei ragazzi più bravi degli altri.

Nella nostra classe i più bravi a giocare a calcio sono:Lorenzo Privitera, Duccio Brenna,Niccolò Ricci,Filippo Zacchi e Gabriele Caponi ognuno di noi gioca in squadre diverse tranne Duccio e Lorenzo che giocano alla Settignanese e con la loro squadra per pasqua sono andati a Barcellona a fare un torneo che hanno vinto.

Hanno visitato Barcellona visitando il camp nou,le ramblas, l'arena dei tori e per finire la sagrada familia.

La squadra del 98 Affrico per pasqua è andata a Cesenatico e su 20 squadre sono arrivati sesti.

A giocare a pallavolo le ragazze più forti sono:Giulia Calò,Margherita Innocente,Chiara Campioni,Caterina Biondi.Tutti giocano in squadre diverse



tranne la Giulia e la Caterina che giocano nella Sancat

DUCCIO B. LORENZO P. GABRIELE C.

IL NOSTRO FUTURO!!!!!!

giovedì, maggio 12, 2011

Eccoci qua a raccontare del nostro futuro...di cosa vogliamo fare di chi vogliamo diventare...i nostri sogni...insomma tutto!

Alcuni di noi per ora non hanno le idee chiare di cosa vogliono fare da grandi in futuro!!!

Alcuni di noi hanno detto anche cose strane come: pilota, astronauta, scienziato...



altri invece hanno detto delle attività più sensate e difficili da raggiungere, solo mettendoci tanto impegno:

veterinaria ,assistenza tecnica di computer, commercialista, contabile, ostetrica, ragioniera, farmacista,



dottoressa, dentista, maestra di asilo!

Poi ci sono persone senza voglia di studiare che vogliono fare lavori come: meccanico, benzinaio,



elettricista, imbianchino e giardiniere...

Però come tutti se lo chiedi quando siamo bambini ti dicono : calciatore , la principessa e l'astronauta!



O



se lo chiedi ora ti dicono : dottore , maestra/o , farmacista , veterinaria o altri lavori impegnativi!

Però poi se bisogna pensarci bene cosa fare poi il prossimo anno per decidere il nostro futuro (università e scuole superiori) ci vuole tempo

e molta voglia di fare!

Noi forse ancora bisogna aspettare un anno o più per sapere veramente che fare visto che le idee sono molte e indecise

cercando di finire di conoscerci da soli per poi scegliere il nostro futuro!

A CURA DI: Chiara e Agnese!!!

Il vigile ci fa paura

martedì, marzo 29, 2011



Il giorno 18/02/2011 la vigilessa Gianna Poli è venuta in classe (2^A).

E' venuta in bici, per spiegarci l'educazione stradale.

La vigilissa Gianna Poli ci ha spiegato come dobbiamo stare quando siamo in strada.

Ci ha spiegato che quando siamo in macchina dobbiamo metterci sempre la cintura.

Ci ha spiegato che non dobbiamo bere, perchè c'è la possibilità che si muoia!



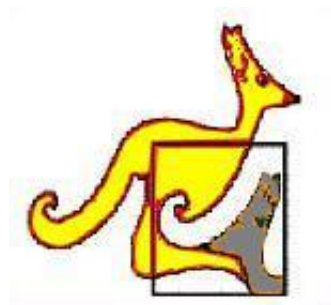
Abbiamo fatto un gioco molto bellino, la vigilessa ci ha dato delle fotocopie con delle immagini che ti facevano riflettere sul comportamento stradale!

Ci siamo divisi in 4 o 5 gruppi e ognuno di loro doveva spiegare queste immagini; è stata una bella esperienza!!

Margherita Innocente & Niccolò Ricci

KANGOUROU della MATEMATICA

lunedì, maggio 02, 2011



Il Kangourou è una gara di matematica, inglese e informatica. Virginia Bastianelli, Caterina Biondi e Giulia Calò sono state le tre ragazze della nostra classe a partecipare. Della nostra scuola hanno partecipato alcuni ragazzi della seconde e altri delle prime. La gara si è tenuta il giorno 22 Marzo 2011 e si è svolta in questo modo:

- ci siamo spostati tutti in un'aula qualsiasi
- abbiamo risposto a 30 quesiti, partendo da quelli più semplici arrivando pian pian a quelli più complicati
- siamo tornati in classe

L'attesa è stata lunga e anche la suspense è stata molta, poi finalmente ieri 28 Aprile sono arrivate le risposte: Virginia Bastianelli e Caterina Biondi si sono classificate quarta e quinta in tutto il nostro istituto ma solo trenta persone passavano alle finali che si svolgeranno a Mirabilandia.

Ci siamo divertite molto ed è stata una bella esperienza, peccato che il prossimo anno saremo in terza e non potremo rifarlo perchè è solo per le prime e le seconde.

A cura di B. Caterina e C. Giulia

L'energia nucleare

lunedì, maggio 02, 2011



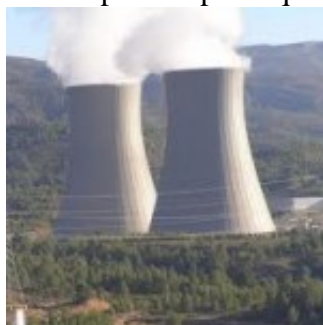
Questa energia è prodotta nelle centrali nucleari mediante il bombardamento di uranio con neutroni: il nucleo dell'uranio viene così diviso in due nuclei più piccoli (fissione nucleare) e, per effetto domino, genera nuovi nuclei che a loro volta, bombardati da altri nuclei di uranio, danno luogo alla famosa reazione a catena nucleare.

L'uranio non emette in atmosfera anidride carbonica, il principale gas serra, a differenza dei combustibili fossili: questo è un aspetto positivo (forse l'unico).

Uno degli aspetti negativi è invece rappresentato dal fatto che durante questo processo viene emessa radioattività ad alta intensità. Gli oggetti esposti alle radiazioni assorbono radioattività, diventando scorie radioattive. Le scorie devono essere stoccate anche per molte migliaia di anni per far decadere il livello di radioattività. Attualmente nessuna tecnologia è in grado di distruggerle: vi sono studi che sembrano dimostrare la possibilità di riutilizzare alcune scorie per produrre nuova energia e di essere smaltite in poche decine d'anni, ma il tutto rimane ancora infattibile.

Parte dell'opinione pubblica è favorevole al nucleare, soprattutto perchè intravede nel suo sviluppo l'unica via d'uscita dalla dipendenza petrolifera.

Parte invece è contraria principalmente per 2 aspetti: quello economico e quello della



sicurezza.

In Italia un referendum ha sancito la volontà per la maggioranza degli italiani (circa l'80% del 65% recatosi alle urne) di vivere in un Paese senza nucleare. Nei giorni 12 e 13 giugno 2011 ci sarà un altro referendum che potrebbe confermare il rifiuto degli italiani sulle centrali nucleari.

Interessante notare come il referendum non solo abbia manifestato una contrarietà al nucleare in Italia, ma anche un divieto di collaborazione con l'estero per Enel: divieto disatteso e anzi prorogato nel tempo e ampliato nelle collaborazioni. Il nucleare in Italia e nel resto del mondo comporta costi di progettazione e realizzazione elevatissimi, essendo altissima la tecnologia e la competenza richiesta ai progettatori di un

impianto, al quale deve necessariamente compartecipare la finanza pubblica (quindi i cittadini). E, una volta terminata la costruzione, si devono aggiungere i costi per la messa in sicurezza militare contro eventi terroristici o naturali: in quest'ottica parrebbe inevitabile un intervento (cioè un aumento) sulla nostra bolletta elettrica. Inoltre, è innegabile un legame tra l'utilizzo di uranio e la produzione di armi, anche in paesi in via di sviluppo e con governi instabili o tendenzialmente "aggressivi": una situazione che preoccupa una buona parte dei cittadini. Cittadini che, tra l'altro, accettano mal volentieri di convivere a fianco di una centrale nucleare o di uno stoccaggio di scorie radioattive. Questo rappresenta un altro ostacolo, quello della localizzazione di un impianto nucleare.

E' ancora vivo il ricordo, per esempio, di Chernobyl e dei devastanti effetti, soprattutto a lungo termine, che quel disastro ha prodotto sulla popolazione e nell'immaginario di miliardi di persone.

Su quest'aspetto, quello della sicurezza, la critica maggiore che l'opinione pubblica pone al nucleare è che non esiste una tecnologia che garantisca la sicurezza "totale", al 100%: un minimo rischio è sempre presente, quindi la possibilità di incidente NON è pari a zero. Da questo punto di vista, una centrale nucleare rappresenta un possibile, anche se poco probabile, altissimo pericolo costante.



Negli USA l'ultimo ordine di costruzione di un reattore nucleare risale a 23 anni fa. Negli ultimi 30 anni, i reattori che sono stati cancellati a causa dei costi sono stati 123, mentre in Canada sono stati annullati 10 reattori. La centrale Yankee Rowe fu costruita nel 1960 con 186 milioni di dollari poi fu smantellata successivamente per 370 milioni. La vita media dei 439 reattori attualmente in funzione nel mondo è di 21 anni. Si stanno smantellando 80 centrali che hanno una vita media di 32 anni. In costruzione ce ne sono 36. Vale la pena di sottolineare che si tratta di centrali in costruzione, non in progetto di costruirle.

Nel Nord America non si sta costruendo nessuna centrale, perchè appare non conveniente, e anche perchè la sua costruzione richiede almeno 10 anni con un costo maggiore di una qualsiasi centrale tradizionale, mentre smantellarla costa più del doppio e la sua durata è nella migliore delle ipotesi di poco superiore ai 30 anni.

Il costo di smaltimento dei rifiuti è maggiore del costo di fabbricazione della centrale, e non si deve dimenticare che in Italia non ci sono giacimenti di uranio, e questo creerebbe una nuova dipendenza dall'estero (uranio al posto del petrolio).

Quale può essere quindi l'alternativa? Ricordiamoci questi 3 punti:

- Ridurre i consumi di energia
- Rendere più efficienti i sistemi: abitazioni più isolate, impianti termici più efficienti, elettrodomestici migliori, illuminazione a basso consumo/alta efficienza.
- Investire sulle fonti rinnovabili.

Sebastian, Davide e Simone

La catastrofe in Giappone

giovedì, maggio 12, 2011

Venerdì 11 marzo del 2011 il Giappone viene devastato da un potente terremoto di magnitudo 8.9 della scala richter (unità di misura per determinare la potenza del terremoto) e da uno tsunami apocalittico.

La potenza devastante di magnitudo 8.9, mai registrata così forte in Giappone con la strumentazione moderna, scatenatasi nelle acque del Pacifico alla profondità di 40 chilometri, ha innescato una serie di tsunami, innalzando un muro di acqua alto 10 metri che si è abbattuto sulla prefettura di Fukushima (almeno 1.800 case sono state spazzate via) e Miyagi, dove la città capoluogo Sendai è stata devastata e almeno 60-70 mila persone sono state evacuate.

Fuori uso l'aeroporto, con l'acqua arrivata al primo piano dell'aeroporto, mentre 4 treni sono spariti tra le acque e una nave con 100 persone circa risulta essere stata inghiottita dall'acqua. Sulla spiaggia di Sendai sono stati ritrovati almeno 200-300 circa cadaveri. A Fukushima allarme per i malfunzionamenti della centrale numero 1, dove la procedura automatica di raffreddamento dei reattori è stata interrotta a causa di un black-out elettrico.

E' qui si sono rilevati livelli di radioattività mille volte più alti della norma, all'interno della sala di controllo.

All'esterno della centrale il livello supera, invece otto volte la soglia.

La diga di Fujinuma s'è spezzata in due riversando l'acqua a valle cancellando l'intera città di Sukagawa.

Semisommersa dallo tsunami e devastata da numerosi incendi anche la cittadina di Kesennuma, un piccolo centro costiero, che conta 74 mila abitanti.

Alessio F., Giovanni S



Laboratorio di spagnolo con le scuole superiori

giovedì, maggio 12, 2011



Lunedì 9 maggio sono venute a scuola due professoresse del Peano a fare un laboratorio sul flamenco. Durante la lezione abbiamo seguito la professoressa tramite un foglio che spiegava tutte le caratteristiche di questo ballo:

FLAMENCO

Con la palabra flamenco nos referimos a un mundo, que no es sólo baile sino también música, cante y expresión artística de un pueblo, el gitano, que tiene raíces remotas y es crisol de varias culturas.



El flamenco es una de las músicas españolas mas características: es una mezcla de cantes y bailes que tienen una procedencia muy antigua, el resultado de una herencia en la que se entrelazan ritos y ritmos de muy diferentes culturas. Los primeros brotes fueron en la comunidad gitana de Andalucía, como expresión artística de una comunidad marginal, intercultural y hostigada en la que convivían judíos, árabes, cristianos y gitanos.

Los gitanos llegaron a España en el siglo XV. Venían de la India y a las características de las danzas orientales incorporaron las de los bailes árabes, los cantos y danzas populares que ya existían en el sur de España. A estos ritmos se sumaron, durante el siglo XVI, los ritmos de la población negra, que hacía escala en el puerto de Cádiz antes de partir hacia las plantaciones americanas.

Como ya se ha dicho, tradicionalmente aparece asociado al pueblo gitano porque fue precisamente éste su principal difusor e intérprete. Además fueron los gitanos los que mejor supieron combinar los distintos elementos de cada cultura y fundirlos.



Al principio cantaban sin acompañamiento, sólo al compàs de las palmas o del zapateado.

A partir del siglo XVIII se introdujo la guitarra que a partir de ese momento se convirtió en el instrumento principal del flamenco y elemento esencial en la música de Andalucía.

Desde entonces se ha ido difundiendo por toda España, dando lugar a diferentes modalidades de cantes y bailes.

El cante o cante jondo mas que una canción es una queja, un lamento, la proclamación de un dolor profundo {hondo precisamente) debido a la persecución y la marginación sufridas por el pueblo gitano. A ellos es también dedicada la primera parte della producción lorquiana Poema del Cante jondo y Romancero gitano. En estas obras el poeta expresa ese mismo dolor, esa pena negra que representa el tema de muchas poesias que dan voz a la frustración de los gitanos marginados y acosados.



Interessante resulta a este propósito la poesia "La guitarra" que podría constituir el acompañamiento poético para una seguidilla o una soleà, los cantes mas trágicos del flamenco.

Pero no todo el flamenco es triste, también tiene ritmos mas alegres como los fandangos y las bulerías.

La música flamenca de hoy continua evolucionando, con la influencia de otros ritmos como el jazz, el rock y la música latinoamericana, despertando asi el interés de muchos jóvenes. Un cantaor muy famoso es Camarón de la Isla.

El baile se puede realizar en espacios muy pequeños, pero casi siempre se trata de Tablaos de madera que funciona de caja armónica para el taconeo o el zapateado.

La bailaora, más que marcar el baile con los pies, le da gran expresión con el movimiento del cuerpo, de los brazos (braceo) y de las manos, recordando con estas últimas la gracia de las danzas orientales. A veces se acompaña el baile con el repiqueteo de las castañuelas y, en las sevillanas, con las palmas de los asistentes.



El flamenco puede ser un cante y un baile individual, para interpretar una emoción, una pasión. Y para esto los mejores intérpretes liberan al duende que tienen dentro, creando obras maestras como la música del guitarrista Paco de Lucía o las interpretaciones magistrales de bailarines como Antonio Gades y Cristina Hoyos.

Dopo averci spiegato la storia e le caratteristiche di questo ballo una ragazza di quell'istituto ci ha mostrato i suoi anni di esperienza in una coreografia con tanto di vestito e musica.

Questa esperienza ha chiarito le idee a molti visto che molte persone hanno intenzione di andare proprio in quella scuola.

Moda di oggi!

lunedì, maggio 02, 2011

In questo secolo...scarpe: vanno di moda quelle alte (Adidas) di vari



modelli e colori,



anche la Air Max (Nike) vengono molto usate.

Per l'inverno vanno molto gli stivali alti e bassi in particolare gli UGG perchè



dentro hanno il pelo e quindi sono molto caldi.

Per l'estate vanno le scarpe di tela di cui le All Star alte e basse, infatti



a scuola nostra di questi modelli è pieno =>) e le ballerine di vario tipo.

Di vestiario: sono molto usati pantaloni fasciati soprattutto i jeans ma anche i



pantacollant con la minigonna o shorts,

con sopra una maglietta lunga e colorata al posto dei pantaloni;
invece per i pantaloni sportivi usa comprare quelli con l'elastico infondo.
Per le magliette nell'estate si usano i top

e le canottiere con disegni o tinta unita,per la mezza stagione



vanno quelle con le spalle scoperte o le magliette a maniche corte.

Per l'inverno usa portare sopra le magliette a maniche lunghe,le felpe con il cappuccio e magari il pelo...



dentro o quelle termiche,per essere più seri ci sono i golfini aperti (Cardigan).

Come giubbotti è molto usato il piumino,invece per le stagioni più calde i giubbotti di jeans o i gilet.



a cura di: agne e kekka

NO all' atomica

giovedì, maggio 12, 2011

NO alla atomica !!

Martedì scorso la nostra classe (2° A) è andata alla mostra “SenzAtomica” vicino Porta Romana. Questa esperienza ci aiuterà il prossimo anno quando studieremo la prima e la seconda guerra mondiale. La mostra “SenzAtomica” è stata un’ esperienza bella ma allo stesso tempo forte.

La mostra iniziava con un orologio che segnava i pochi minuti che restavano prima della grande esplosione (la fine del mondo), il momento più vicino fu quando mancavano solo tre minuti prima del ora dell’esplosione.

Per realizzare la bomba atomica (bomba A) si sono riuniti i più grandi fisici del mondo.



La mostra proseguiva con immagini di bambini affamati, malformati, persone ammalate gravemente a causa della bomba. In un’ altra stanza c’era da un lato un bellissimo albero in fiore e rigoglioso e dall’ lato opposto invece c’era il fumo che formava un albero (albero atomico).

C’era anche una stanza con due televisori dove erano riprodotti i video dei sopravvissuti. Raccontavano le loro storie difficili e dure, alcune di loro erano i figli dei sopravvissuti, ma anche loro hanno avuto una dura vita e alcuni morirono subito dopo il parto perché erano troppo deboli e nati troppo presto per le radiazioni portate dalla bomba e trasmesse dai loro genitori. Alla fine della mostra abbiamo assistito a una riproduzione sonora della bomba atomica: prima si sentivano rumori di bambini a giocare, di un mercato e di gente felice, dopo di che si sentiva avvicinare un aereo e far cadere una bomba e poi silenzio.

Il Giappone fu colpito due volte dalla bomba atomica, le due città sono Hiroshima e Nagasaki. Le città furono distrutte con pochissimi sopravvissuti. Il ruolo dei bombardamenti nella resa dell’[Impero giapponese](#), così come gli effetti e le giustificazioni, sono stati oggetto di innumerevoli dibattiti. Negli [Stati Uniti](#) prevale la convinzione che i [bombardamenti](#) atomici siano serviti ad accorciare la [Seconda guerra mondiale](#) di parecchi mesi, risparmiando le vite di milioni di soldati (sia alleati sia giapponesi).

Questa mostra è stata creata per eliminare le bombe atomiche così che questo mondo si liberi da questa minaccia mondiale. Ancora oggi molti paesi hanno bombe nucleari ma grazie a questa mostra riusciremo ad avere un mondo SENZA NUCLEARE.

lucrezia d. l.

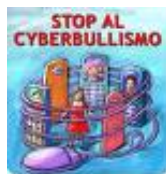
sveva b.c.

Nuove forme di violenza: Cyberbullismo

venerdì, febbraio 11, 2011

Con il termine cyberbullismo o bullismo online si indicano quegli atti di bullismo e di molestia effettuati tramite mezzi elettronici come l'e-mail, le chat, i blog, i telefoni cellulari, i siti web o qualsiasi altra forma di comunicazione riconducibile al web che è arrivato a rappresentare circa un terzo del bullismo totale.

Anche se si presenta in una forma diversa, anche quello su internet è bullismo. In Italia, secondo alcune ricerche sul fenomeno del bullismo in generale, oltre il 24% degli adolescenti subisce prevaricazioni, offese o prepotenze. Tutto ciò che un ragazzo fa online lascia delle tracce su di esso, tracce che possono rimanere nel suo computer o possono essere rilasciate a terzi: più tracce lasci su internet è più è facile che ti trovino. Molti cyber-bulli agiscono in maniera aggressiva e violenta perché desiderano avere visibilità e fanno di tutto perché il loro atto venga conosciuto e reso pubblico. La maggior parte dei bulli della rete infatti, agisce da bullo proprio per attrarre su di sé le attenzioni dei mezzi di informazioni, per ricevere cioè dal mondo esterno tutte quelle attenzioni che non ricevono quotidianamente all'interno della loro



famiglia o all'interno del loro gruppo di amici.

Più il comportamento violento del bullo viene conosciuto, e più che il bullo ottiene ciò che desidera. Il cyber-bullo agisce non tanto per esercitare una violenza su qualcuno, bensì per attrarre su di sé tutte le attenzioni possibili. Lo sviluppo di siti per la condivisione di file, come quelli video, ha dato un contributo notevole a rinforzare il fenomeno del cyber-bullying. Evitare che tali siti diffondano i video di bullismo sarebbe certamente un passo importante per contrastare il fenomeno.

Fra i vari tipi di cyberbullismo il più diffuso è il flaming. Il nome flaming esprime uno stato di aggressività durante l'interazione con altri utenti del web. La Rete dà infatti la possibilità di inserirsi in nuove situazioni ed ambienti, in cui ogni utente tende a ritagliare un proprio spazio. Con il passare del tempo, l'attaccamento dell'utente al proprio spazio diviene sempre maggiore; spesso si cerca di intensificare la propria presenza nell'ambiente, postando più messaggi (in un forum) o chattando per ore. Ne consegue che per alcuni individui il fatto stesso di trovarsi in quel luogo diventa un vero e proprio bisogno. Quando un altro utente o una situazione particolare mette in discussione lo status acquisito dall'utente, questo si sente minacciato personalmente. La reazione è aggressiva, e a seconda dei casi l'utente decide di abbandonare lo spazio definitivamente (qualora abbia uno spazio alternativo dove poter andare), oppure attua il flaming (qualora ritenga necessario rimanere nel "suo territorio" dove si è faticosamente creato uno status).

Ancora più grave ed insidioso per il forum è quando il flame è uno o più degli stessi moderatori, specialmente anziani, che arrivano a ritenere quello spazio come di loro proprietà. La loro azione diviene dura, chiusa ed ostile; tendono a rendere difficoltoso l'esprimersi e l'inserirsi di figure preparate o semplicemente potenzialmente coinvolgenti gli utenti. Tendono ad esasperare conflittualmente i rapporti interni tra moderatore ed l'Admin al punto di mettere in discussione il Forum stesso inducendo o

provocando fratture e lacerazioni. Quando non isolati o allontanati in tempo possono portare



all'implosione del Forum.

Per prevenire il fenomeno si deve educare gli adolescenti e tutti quei giovani che navigano su Internet a riflettere che, prima o poi, una persona a cui si tiene molto, verrà a conoscenza del comportamento deviante messo in atto. E' necessario, per esempio, che colui che entra in una chat, o colui che filma le violenze effettuate nel mondo della vita reale con un videofonino (per poi trasmetterlo ad altri o pubblicarlo sul web), sia consapevole che non è assolutamente protetto dall'anonimato, e che le "tracce" del suo comportamento non potranno essere cancellate. Deve essere consapevole che può essere (anche se non facilmente) rintracciato. E' quindi essenziale che la figura dei genitori, nel loro ruolo sia affettivo, sia educativo, sia sempre presente nella testa di colui che stà per comportarsi in maniera antinormativa. Il cyber-bullo non è altro che un soggetto che indossa una sorta di maschera virtuale, e che sfrutta questa nuova situazione per compiere dei comportamenti disinibiti e aggressivi.

E' importante sottolineare che non solo il bullo ha l'impressione di essere invisibile, ma anche che è la stessa vittima ad apparire tale: entrambi, infatti, assumono identità virtuali e nicknames. Se da una parte perciò il bullo si crede invisibile e quindi non accusabile e non scopribile, dall'altra parte la vittima appare al bullo non come una persona vera e propria, bensì come un'entità semi-anonima e non dotata di emozioni o sentimenti. Mancano cioè, nel rapporto tra cyber-bullo e cyber-victim, tutta quella serie di feedback che fanno capire al bullo che la vittima stà soffrendo. A tal riguardo gli studi di psicologia sociale hanno stabilito che la "distanza sociale" possa essere la causa di atti violenti e orribili. "Distanza sociale" che negli scambi comunicativi eseguiti tramite computer viene amplificata. Infatti vengono a mancare il linguaggio del corpo, il suono della voce, e tutti gli altri aspetti della comunicazione che sono presenti nel mondo reale e conseguentemente il bullo non riesce a capire che il dolore, la frustrazione, l'umiliazione, generata nei confronti della vittima, sono tutti dei sentimenti reali.

Uno dei casi più famosi di cyberbullismo è quello di Megan Taylor Meier vittima statunitense del fenomeno morta suicida nel 2006 all'età di 14 anni. Secondo le informazioni date alla stampa dalla mamma e dai suoi conoscenti, Megan Meier aveva come hobby il nuoto e la musica rap ed amava i cani ed i ragazzi educati. Tuttavia non ebbe un'infanzia facile: alta circa 167 centimetri, pesava 95 kg e questo la obbligava ad una serie di diete ferree che la resero triste e taciturna. Le venne diagnosticata anche la Sindrome da deficit di attenzione e iperattività ed una sindrome depressiva abbastanza acuta. Megan aprì un account su MySpace e nel sito ricevette un messaggio da "Josh Evans": Josh asseriva di essere un ragazzo 16enne, carino e simpatico, irresistibilmente attratto da lei. Egli inoltre affermava di vivere in un paese chiamato O'Fallon, di essere uno studente e di non possedere un numero telefonico personale. Il 16 ottobre del 2006 Josh cambiò tono nei confronti di Megan e scrisse frasi ingiuriose del tipo "Tutti sanno chi sei. Sei una persona cattiva e tutti ti odiano. Che il resto della tua vita sia schifosa"; "Megan è una prostituta"; "Megan è grassa" e soprattutto "Il mondo sarebbe un posto migliore senza di te".

Disperata da questo cambio repentino di umore, la ragazza si tolse la vita impiccandosi in camere sua. Recentemente si è scoperto che Josh Evans non esiste: ad inventarsi questo personaggio erano stati due vicini di casa ed in particolare una signora di nome Lori Drew: a scoprirlo fu un'altra vicina di casa, che ammise anche le responsabilità della propria figlia (rea, a suo dire, di aver mandato l'ultimo infamante messaggio). Non essendo contemplato in nessun codice penale, il caso non porterà ad un processo (anche

se la famiglia Drew sarà monitorata da una telecamera installata nella loro casa, ed i genitori della vittima hanno già annunciato che non faranno causa. Si impegneranno, però, a modificare la legge per rendere questi episodi più rari.

Davide M. Sebastian G. Jonathan G. Simone C.

Per i patiti di Facebook

giovedì, maggio 12, 2011

Una moda che va troppo di moda

Ogni giorno, milioni di ragazzi navigano ore e ore su internet, ma la nave si sposta sul sito internet di Facebook!!



Può sembrare un semplice moda fra ragazzi ma in verità distrugge il bello del parlare faccia a faccia “vis à vis”.

Oltretutto i pericoli che vi si possono trovare all'interno sono molto vasti...e pensare che questo social network dovrebbe essere per incontrare nuove persone (con buone intenzioni) e parlare con i tuoi cari che stanno lontano da te ma ti senti bene quando ci parli.

Chi a creato Facebook non si è reso conto del problema che a creato a molti ragazzi (per esempio alcuni potrebbero insultare qualche persona a te cara facendosi passare per te. Questo è un problema comune).

I linguaggi sono strani per un adulto(forse i ragazzi lo usano per questo)di tutto questo, per esempio: t.v.b, significa ti voglio bene, però riflettendoci è meglio dirlo tramite un computer o dirlo in faccia?

Quando ci entro vedo cose scioccanti che non mi immaginerei mai di poter leggere, anche se non si può rinunciare a parlare con gli amici pur di non vedere questi link.

Sara G. & Giulia G.

Progetto continuità... Un'intervista di troppo!

giovedì, marzo 03, 2011

Quest'anno la nostra professoressa di lettere ha deciso di farci fare "il progetto della continuità"; vuol dire che dei bambini di quinta elementare provenienti dalla scuola di Settignano verranno per due ore all'interno della loro "futura" scuola (Lucrezia Mazzanti).

Infatti, così avvenne: quel giorno, Martedì 22 Febbraio, arrivarono 32 bambini tutti col loro grembiolino blu... Ci ricordavano tanto noi quando ancora potevamo dare del tu ai maestri e indossavamo la nostra "divisa" tutti uguali. Quando la professoressa ci chiamò per andare nell'Aula Magna, il luogo del nostro ritrovo, eravamo particolarmente agitati all'idea di rivedere noi qualche anno fa.

Iniziammo col metterci in cerchio e scrivere su un fogliettino il nostro nome al contrario (per esempio: giulio sarebbe stato scritto oiluig). Dopodiché uno alla volta ci siamo presentati immaginando di essere qualcun'altro (per esempio dicendo: "io mi chiamo oiluig, vengo da Marte e sono un esploratore). Una volta terminato questo gioco due delle nostre compagne hanno portato al centro del cerchio due scatole una con su scritto "domande" e una con su scritto "risposte", i bambini delle elementari hanno pescato da quest'ultima un foglietto con disegnato qualcosa, e noi delle scuole medie dalla prima di queste un indovinello.

Quando uno di noi leggeva il ragazzo che aveva nel proprio cartoncino la risposta alla domanda doveva dirlo e così si formava una nuova coppia.

Il seguente gioco fu quello dello specchio, cioè quando uno di noi faceva un movimento il ragazzo davanti doveva imitarlo.

Una volta terminato pure questo gioco ne iniziammo un altro. Ogni coppia doveva rimanere attaccato al proprio compagno con una parte del corpo; ma la difficoltà doveva venire, perchè nel frattempo dovevamo muoverci a tempo di musica.

Adesso era il tempo dell'intervista... Infatti ci dividemmo in gruppi e ogni ragazzo delle medie doveva rispondere alle domande che gli proponeva il bambino, si trattavano tutte di informazioni sulle scuole medie.

Dopo li abbiamo portati a vedere la scuola spiegando la funzione di ogni aula.

Tutti a teatro con l'Aida

venerdì, febbraio 11, 2011

I ragazzi della scuola media Mazzanti presentano l'Aida



Tanti ragazzi riuniti in una sola opera teatrale che si svolgerà al teatro comunale di Firenze .

Un lavoro che si svolgerà in varie lezioni di canto e recitazione con divertimento allo stato puro!!
Molti ruoli e molti ragazzi che vogliono divertirsi e capire allo stesso tempo la mentalità teatrale.
Tutto lo spettacolo gira intorno ad Aida, che dovrà scegliere tra l'amore e la vita del suo popolo.
E se vorrete scoprire cose succederà venite a scoprirlo a Firenze.



Sara G. Giulia G. Lucrezia D.L. Sveva B.C.

Un incendio! "Aiuto!"

lunedì, maggio 02, 2011



A marzo il nostro professore di educazione fisica ci ha spiegato come si deve evaquare l'edificio scolastico quando avviene un incendio.

Abbiamo scelto l'aprifila della classe che, in questo caso, è Filippo Zacchi il quale, se nel momento che avvenisse l'incendio mancasse, sarebbe sostituito da Lorenzo Privitera.

Poi abbiamo scelto i serra fila che sono Margherita Innocente e Duccio Brenna, ma abbiamo deciso anche l'aiuto disabili che sono Giulia Galeotti e Gabriele Caponi.

Il 28 Aprile 2011 abbiamo fatto una prova mentre facevamo il tema d'italiano con la professorerra Bianchi, ci siamo messi in fila con la mano sinistra sulla spalla e la mano destra giù normalmente, camminavamo accanto al muro e in seguito accanto alla ringhiera, siamo usciti fuori dall'edificio e ci siamo spostati nell'area



del campo da pallavolo ed infine siamo tornati nella nostra classe.

Margherita I. e Niccolò R.

Un piccolo sondaggio...

lunedì, maggio 02, 2011

Facendo un piccolo sondaggio in classe, siamo riusciti a capire gli sport che vengono svolti durante il tempo libero dai ragazzi.

Gli sport sono:



-Calcio.

Il calcio è uno sport di squadra nel quale si affrontano due squadre composte ciascuna da undici giocatori giocando all'interno di un campo. Il gioco è regolamentato da una serie di norme codificate e il suo obiettivo è quello di segnare più punti dell'avversario.

È sport olimpico dalla II Olimpiade moderna e la semplicità delle sue regole, il fatto che non richieda attrezzature speciali e l'estrema adattabilità a ogni situazione lo hanno reso uno sport popolarissimo, praticato in tutto il mondo.

Di origine arcaica, la sua affermazione moderna e codificata si ebbe in Inghilterra, nella seconda metà del XIX secolo e da allora si diffuse dapprima nel resto d'Europa e in Sud America e poi in tutto il mondo.

La competizione calcistica più importante è il Campionato mondiale di calcio, che si disputa ogni quattro anni sotto l'egida della FIFA, il massimo organismo calcistico mondiale. Si tratta dell'evento sportivo più seguito in assoluto.

Nella nostra classe questo sport viene praticato dalla maggior parte dei maschi: Duccio, Lorenzo, Gabriele, Niccolò e Filippo.



-Danza classica.

La danza, una delle tre arti sceniche principali nell'antichità insieme al teatro e alla musica, si esprime nel movimento del corpo umano secondo una piano prestabilito o improvvisato: la coreografia. Spesso accompagnata da musiche o composizioni sonore, la danza nel linguaggio e nella tradizione della danza popolare può essere chiamata anche ballo.

La danza è la prima espressione artistica del genere umano perché ha come strumento il corpo. Essa è

stata (ed è) parte dei rituali, preghiera, momento di aggregazione della collettività nelle feste popolari e anche occasione di aggregazione tra persone (un esempio attuale ne è la danza nelle discoteche). In ogni caso, nel corso dei secoli questa arte è sempre stata lo specchio della società, del pensiero e dei comportamenti umani. La danza permette di esprimere al meglio i nostri sentimenti attraverso il linguaggio del corpo. Ogni movimento non viene eseguito soltanto con braccia e gambe, ma anche con mente e con cuore. Tutti nella loro vita possono dire di aver ballato perché questa è un'azione naturale; nessuno può definirsi incapace perché quest'arte va costruita nel tempo, con pazienza, costanza e determinazione.

Nella nostra classe questo sport viene praticato da tre persone: Irene, Sveva e Agnese.



-Basket.

La pallacanestro, conosciuta anche come basket, è uno sport di squadra in cui due squadre di cinque giocatori ciascuna si affrontano per segnare con un pallone nel canestro avversario, secondo una serie di regole prefissate.

È nato e si è sviluppato negli Stati Uniti d'America nel 1891, grazie all'idea di James Naismith, medico ed insegnante di educazione fisica canadese. Dalla fine del XIX secolo, il basket si è diffuso in tutto il mondo, grazie all'attività di propaganda della Federazione Internazionale Pallacanestro, fondata nel 1932. È uno sport olimpico dalla XI Olimpiade, che si tenne a Berlino nel 1936.

Nella nostra classe lo sport è molto in minoranza visto che è praticato solo da Giovanni.



-Nuoto sincronizzato

Il nuoto sincronizzato è uno sport acquatico, che è un ibrido di nuoto, ginnastica e danza, e in cui le atlete eseguono esercizi coreografici in acqua a tempo di musica. Esse infatti riescono a sentire la musica anche sott'acqua grazie ad un apparecchio chiamato "subacqueo" che trasmette la musica sotto il livello dell'acqua. Le competizioni possono essere singolo, doppio, trio (solo per la categoria Esordienti A), squadra e combinato.

Il nuoto sincronizzato richiede capacità acquatiche, forza, resistenza, flessibilità, grazia, abilità artistica, un'esatta coordinazione dei tempi e controllo della respirazione.

Nella nostra classe il nuoto sincronizzato è seguito solamente da Virginia.



-Nuoto

Il nuoto è per definizione, l'esercizio che permette il galleggiamento del proprio corpo e la progressione nell'acqua, oltre ad essere uno sport olimpico e un'attività ricreativa. La storia del nuoto trova le sue origini fin dalla preistoria, oltre 7000 anni fa, come testimonia il rinvenimento di pitture rupestri rappresentati uomini nell'atto del nuoto risalenti all'Età della pietra. Sport acquatico dalla storia ultra millenaria, viene inserito nel programma olimpico fin dai Giochi della I Olimpiade.

Considerato uno sport completo e salutare che distribuisce il movimento omogeneamente su tutto il corpo, favorisce la salute, la longevità ed il benessere fisico e psicologico. Esso spesso comporta benefici estetici e fisici: solitamente si ottiene un aumento della massa magra ed una riduzione di quella grassa, lo sviluppo dell'impalcatura ossea e l'espansione della gabbia toracica, la correzione delle eventuali deviazioni della colonna vertebrale, il miglioramento della coordinazione motoria e respiratoria e la riduzione della spasticità.

Nella nostra classe il nuoto è svolto da Davide e Alessio.



-Atletica

Atletica può significare:

atletica leggera - corse, salti, lanci, marcia

atletica pesante - lotta, sollevamento pesi, pugilato

Nel linguaggio comune con il termine atletica si intende di regola l'atletica leggera.

Nella nostra classe questo sport è seguito da Sara.

-Capoeira

La capoeira è un'arte marziale brasiliana creata principalmente dagli discendenti di schiavi africani nati in Brasile con influenza indigena brasiliana, caratterizzata da elementi espressivi come la musica e



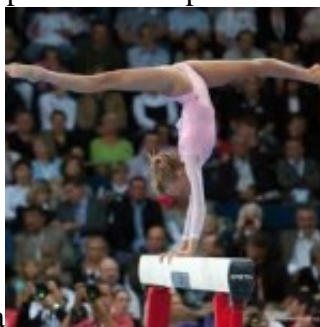
l'armonia

dei movimenti (per questo spesso scambiata per una danza).

Nella nostra classe capoeira è praticato solo da Lucrezia o Estrela "il nome di battaglia" che le è stato dato dai suoi insegnanti.

-Ginnastica artistica

La ginnastica artistica è una disciplina della ginnastica e uno sport olimpico, sia femminile che maschile. Il simbolo della ginnastica artistica nelle competizioni olimpiche l'atleta di tale disciplina, il ginnasta,



deve essere dotato di forza e velocità, elevata

mobilità articolare, e deve seguire

un allenamento molto lungo a causa dei numerosissimi elementi di coordinazione (alcuni dei quali controintuitivi, come i salti all'indietro). I principali elementi, come ad esempio la verticale, possono comunque essere appresi anche in età adulta. Attualmente in Italia gli atleti più rappresentativi di questa disciplina sportiva sono: Vanessa Ferrari (prima azzurra a vincere una medaglia d'oro ai Campionati Mondiali, come accadde ad Aarhus) e Igor Cassina (medaglia d'oro alla sbarra alle Olimpiadi del 2004).

Nella nostra classe la ginnastica artistica è svolta da Francesca.

-Pallavolo

La pallavolo, o volley, è uno sport giocato da due squadre con un pallone su un terreno di gioco



rettangolare diviso da una rete. Oltre a quella

propriamente detta, ci sono

differenti versioni adottabili per permettere di giocare in specifiche circostanze, e da esso sono derivate altre specialità, che possono avere regole simili, ma non identiche, quali il beach volley, il footvolley od il

park volley.

Nella nostra classe questo sport è praticato da quattro ragazze: Giulia, Caterina, Margherita e Chiara.

-Pattinaggio artistico

Il pattinaggio artistico è una specialità sportiva praticata sia nel pattinaggio di figura su ghiaccio, nel



pattinaggio a rotelle ed anche nel pattinaggio in

linea:

pattinaggio artistico su ghiaccio

pattinaggio artistico a rotelle

pattinaggio artistico in linea

Nella nostra classe è praticato solamente da Giulia.

Ci sono persone, però, che durante il loro tempo libero preferiscono fare altre cose piuttosto che sport.

Irene Fugali & Virginia Bastianelli

REDAZIONE WEB - Il Blog di Classe!

Un progetto di PortaleRagazzi.it

Anno scolastico 2010/2011

Scuola Secondaria di primo grado Mazzanti

Classe 2A

PDF generated by Kalin's PDF Creation Station WordPress plugin